

PROGETTARE SECONDO LA LOGICA DELLA STAFFABILITA'

F. Fichtner(1), B. Zerbi(1), V. Trabacchi (2), V. Tagliaferri (3), F. Federici (4)

1 – Medico specializzando di Igiene e Medicina preventiva, AUSL Piacenza/Università degli studi di Parma

2 – Direttore UOC Governo dell'accesso in Emergenza e dei percorsi outpatient AUSL Piacenza

3 – Direttore Lavori su strutture esistenti e impianti

4 – Direttore UOC Presidio Unico, AUSL Piacenza

Presentiamo l'Area Intensiva, Semintensiva e Degenza dell'UU.OO. Pneumologia e Medicina Semintensiva dell'ospedale di Piacenza, realizzata per dotarla di flessibilità strutturale, impiantistica ed organizzativa al fine di darle la capacità di soddisfare le esigenze di degenza ordinaria, ma con la "staffabilità" dei posti letto (PL) verso setting a più elevata intensità, adeguandoli alle richieste di cura.

In situazione di assetto "ordinario" l'Area dispone complessivamente di 29 PL: 12 PL di medicina semintensiva, 11 PL di degenza ordinaria Pneumologica, 4 PL di Semintensiva Respiratoria e 2 PL di UTIR-Terapia Intensiva Respiratoria. In caso di emergenza, è modulabile ad un assetto da "ordinario" a "subintensivo", e da "subintensivo" a "intensivo", in cui in completo regime di "emergenza" sono presenti un totale di 26 PL di Terapia Intensiva (TI).

L'area è suddivisa in due blocchi:

- Il blocco principale "A", in cui si trovano le due Unità, ciascuna delle quali è suddivisa in una parte a trattamento semintensivo/intensivo e una parte a degenza ordinaria. Le aree Terapie semintensive /intensive dispongono di spazi di supporto esclusivi, al fine di mantenere l'isolamento tra loro.

L'area A1 (Pneumologia) è formata da un'ampia sala open-space di Terapia Semintensiva Respiratoria (4 PL) e Utir (1 PL), che ospita 5 postazioni in regime ordinario con zona filtro.

La degenza isolata (1PL Utir) è dotata di filtro autonomo in ingresso e un filtro in uscita con lavello e zona per i DPI. Gli ingressi delle aree sono diversificati per operatori e visitatori.

La restante parte è occupata da 4 degenze a due letti che possono essere utilizzate sia in modalità ordinaria sia come postazioni di TI. Dal punto di vista impiantistico, tutte le aree sono dotate di impianti adeguati a quanto richiesto dalle aree di TI, con funzionamento in pressione positiva, ma commutabile in pressione negativa in situazioni di patologie infettive.

L'area A2 (Medicina Semintensiva) è sostanzialmente simmetrica e identica all'area di degenza dell'area A1 quanto a caratteristiche impiantistiche, con l'unica differenza della presenza di solo 2 degenze.

- Il secondo blocco, in cui si trovano gli studi medici oltre a 5 stanze di degenza singole, funge da ingresso alle aree; queste degenze, attive in regime ordinario, vengono chiuse per creazione zona filtro in caso di trasformazione in PL di TI.

L'adozione del regime organizzativo "intensivo", con la massima staffabilità in TI dei PL di quest'Area, è previsto nei piani Aziendali di gestione dell'emergenza pandemica (Panflu) e richiede, tra l'altro, l'adeguamento di risorse mediche e di comparto oltre che alcune modifiche organizzative tese a garantire la guardia attiva H24 nell'area di degenza intensiva.

La staffabilità di quest'area ha permesso la trasformazione del reparto Pneumologia in tre settori, a setting assistenziale medio o alto, destinandolo a seconda del fabbisogno al

trattamento di pazienti con Sars-Cov-2, influenza o altre patologie, garantendo in questi setting l'isolamento a coorte tra i vari pazienti; si è rivelato per questo motivo utilissima nella gestione delle ondate pandemiche successive alla fine del 2021. In particolare verso il finire del 2023, quando a fronte dell'aumento di casi di pazienti SARS-COV-2 positivi, abbiamo avuto anche il picco epidemico influenzale con un consistente aumento di pazienti positivi al tampone per virus influenzale che accedevano al Pronto Soccorso in distress respiratorio.